

Da Casarano a Lecce

Tac, l'accordo non parte L'ira degli operai Filanto



La protesta

Gli operai della Filanto ieri mattina durante la protesta davanti alla prefettura

LECCE — Una delegazione dei 350 lavoratori della Filanto di Casarano, in cig straordinaria da un anno, ha protestato ieri a Lecce in viale XXV per sensibilizzare sulla crisi del Tac e dell'azienda salentina e sollecitare il rilancio dell'accordo di programma, mai partito, firmato tra Governo, Regione, Provincia e Comune di Casarano. L'accordo prevede la riqualificazione dei lavoratori del Tac a rischio, da ricollocare in altri settori (metalmecanico ed energie rinnovabili). I lavoratori ed i sindacati hanno chiesto la convocazione di un tavolo tecnico per l'avvio di una commissione che dia via libera all'accordo per il quale sono previsti stanziamenti di 20 milioni dalla Regione, 20 dallo Stato e un centinaio da privati. Il sottosegretario Mantovano ha fatto sapere che l'accordo necessita di una copertura normativa collegata alla Finanziaria. La prossima settimana tavolo tecnico alla Regione.